

IL VADEMECUM PER RICONOSCERE I GIOCATTOLI SICURI

CODICI : NON SI PUO' RISCHIARE LA VITA DI UN BAMBINO

PER UN GIOCO CONTRAFFATTO

Negli ultimi giorni sono state numerose le operazioni eseguite dalla Guardia di Finanza riguardo al sequestro di giocattoli non a norma, su tutto il territorio nazionale. L'illegalità colpisce anche il mondo dei bambini che attraverso supereroi e bambole viaggiano con la fantasia. L'esempio maggiore viene dalla Cina che dopo il latte, mette in commercio anche giochi pericolosi per i più piccoli. In occasione delle festività, Codici presenta il vademecum per riconoscere la sicurezza di quei giocattoli che i bambini sperano di trovare sotto l'albero.

A fissare i principi di riferimento che devono essere rispettati per garantire un elevato livello di protezione, è la Direttiva Comunitaria sulla sicurezza dei giocattoli 88/378/CEE. Quindi:

- prima di immettere il giocattolo sul mercato, anche a titolo gratuito, il fabbricante o il suo mandatario deve apporre sul giocattolo la marcatura CE che deve essere indelebile, visibile e leggibile;
- deve comparire il nome e/o la ragione sociale e/o il marchio, l'indirizzo del fabbricante o del responsabile dell'immissione sul mercato della Comunità Europea;
- le istruzioni d'uso devono essere redatte in lingua italiana;
- il giocattolo deve essere privo di parti appuntite e taglienti, deve resistere agli urti e non provocare ferite in caso di rottura;
- le parti smontabili, se ingerite, devono avere dimensioni tali da impedire il soffocamento;
- non deve contenere sostanze o preparati che possono diventare infiammabili;
- le vernici utilizzate devono rientrare nei limiti di tolleranza biologica previsti relativa agli otto metalli;
- i giochi elettrici, la cui tensione di alimentazione non deve superare i 24Volt, devono essere isolati per evitare scariche elettriche e alle temperature elevate non provocare ustioni;
- sulle confezioni deve essere riportata l'età del bambino indicata per poter utilizzare il giocattolo.

Per coloro che immettono nel mercato giocattoli che non rispondono ai criteri sopracitati, le sanzioni vanno da un minimo di 516,46€ ad un massimo di circa 20658,27€ a seconda della gravità del criterio violato come riportato nell'art. 11 del Decreto Legislativo 313/91.

I giocattoli devono essere fabbricati in maniera impeccabile in materia di sicurezza e/o salute degli utilizzatori. Non si può rischiare la vita di un bambino, per un 'gioco' di uomini a caccia di potere economico.